

COPIA



COMUNE DI SOMMARIVA PERNO
PROVINCIA DI CUNEO
VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 27

OGGETTO : RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART.3, COMMA 7, D. LGS. N. 118/2011. VARIAZIONE DI BILANCIO.

L'anno **duemilaquindici**, addì **quattordici**, del mese di **maggio**, alle ore **22,30**, nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TORASSO SIMONE	SINDACO	X	
CRAVERO FRANCESCA	VICE SINDACO	X	
ROSSO STEFANO	ASSESSORE	X	

Partecipa alla seduta il Signor **MENNELLA Dr. Ciro** Segretario Comunale .

Il Signor Dott. **TORASSO SIMONE** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

<p><u>Relazione Di Pubblicazione</u></p> <p>Publicata all'albo pretorio com.le dal 15/06/2015 Al 30/06/2015 Ai sensi dell'art.124 del D.L.vo 18/08/2000 n.267</p> <p>OPPOSIZIONI</p> <p>Il Segretario Comunale F.to MENNELLA Dr. Ciro</p>	<p>Sulla proposta di deliberazione viene espresso parere</p> <p>Favorevole Art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n. 267</p> <p>Il Resp di Ragioneria</p> <p>Il resp. Serv. Tecnico</p> <p>Il Segretario Comunale</p>	<p>Inviata ai Capi-gruppo consiliari</p> <p>□</p>
---	---	---

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

**Il Segretario Comunale
F.to:MENNELLA Dr. Ciro**

**Il Resp. del Servizio Finanziario
F.to:CORAGLIA Rag. Marisa**

Si dà atto che sono altresì presenti alla seduta i Consiglieri Comunali Buonincontri Claudio e Mollo Emiliano come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 16/07/2014 avente per oggetto: "Regolamento del Consiglio Comunale - Integrazioni".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art.80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l'articolo 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7.Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a)nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria-cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;

b)nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di

amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n.4/2 al D. Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui.

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del D. Lgs. n.267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

-che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;

-che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 6 in data 31/01/2015, con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art.228, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
I-Entrate tributarie	205.585,83	I-Spese correnti	389.411,34
II-Trasferimenti correnti	132.316,76	II-Spese in conto capitale	552.269,41
III-Entrate extra-tributarie	198.695,72	III-Rimborso di prestiti	===
IV-Entrate in c/capitale	496.882,67	IV-Spese per servizi c/terzi	79.394,95
V-Accensione di mutui	===		
VI-Entrate per servizi c/terzi	13.488,09		
TOTALE	1.046.969,07	TOTALE	1.021.075,70

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 14/05/2015, il quale si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 266.344,96 così composto:

Fondi vincolati	€ 0,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	€ 0,00
Fondi di ammortamento	€ 0,00
Fondi non vincolati	€ 266.344,96
TOTALE	€ 266.344,96

Preso atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto la lettera da A) a D) - "A" Totale dei residui attivi re imputati e "B" Totale dei residui passivi reimputati.

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui che si allega al presente provvedimento sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione;

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato dal rendiconto dell'esercizio 2014 da € 266.344,96 ad € 404.910,04 di cui vincolati crediti di dubbia esigibilità € 2.100 - Avanzo disponibile € 402.810,04, come risultante dal prospetto riportato sotto l'allegato D);

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011;
- ad iscrivere nel bilancio di previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;

Dato atto che, in esercizio provvisorio, il riaccertamento straordinario dei residui viene effettuato mediante variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016-Annualità 2015;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 4 in data 12/05/2015;

Visto il D. Lgs. n.267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Con voti tutti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1.Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettere da A) a D);

2.Di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate riportate negli elenchi di cui alle lettere A) e B);

3.Di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi, come risulta dai prospetti allegati sotto le lettere A) e B);

4.Di approvare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punti 1) e 2), le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera C), dal quale risulta la determinazione del **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015, così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
Anno 2015	0,00	307.303,44	307.303,44
TOTALE	0,00	307.303,44	307.303,44

5.Di rideterminare in € 404.910,04, l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014 ed alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'allegato "D". Avanzo disponibile al netto della parte accantonata per crediti dubbia esigibilità € 402.810,04;

6. Di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 - Annualità 2015, al fine di consentire:

a) l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;

b) l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015;

c) l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;

d) l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo.

7. Di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria:

-al Consiglio Comunale

-al Tesoriere Comunale.

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to TORASSO SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MENNELLA Dr. Ciro

E' copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera ad uso amministrativo.

Visto, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MENNELLA Dr. Ciro)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente delibera, ai sensi del Decreto Legislativo N.267 del 18.08.2000 è divenuta esecutiva in data

Data: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MENNELLA Dr. Ciro
